ANNO XI. Domenica 24 Ottobre 1886. N. 529

BIBLIOTECA Bs. As. NACIONAL

Il Maldicente

PERIODICO UMORISTICO, SATIRICO, SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S∴ M∴ M∴ A∴

Redazione ed Amministrazione 84 - SALTA - 84 | Esce tutte le Domeniche | Abbonamento Mensile.......Ct. 40 Numero separato............... " 12

IL MALDICENTE

Buenos Aires, 24 Ottobre 1886.

A RIFASCIO

Il filo transoceanico della Agenzia Havas si é affrettato a spandere nel nuovo mondo la novella di un consiglio che il Volpone XIII pensa radunare per fare un ultimo tentativo di risurrezione ad un *Lazzaro*, omai troppo corroso, il potere temporale.

Non so capire come tal notizia abbia potuto allarmare alcuni colleghi; il cosidetto *prigioniero* del Vaticano non riuscirá col suo concilio altro che a far dei buchi nell'acqua.

La sua minaccia é lo schiaffo d'una mano defunta.

×

S'é gridato e rigridato contro il continuo pericolo al quale sono esposti i liberi cittadini dell'Atene del Plata, passeggiando nelle vie della citta, quello cioé delle esplosioni delle cloache.

Per scongiurare quei pericoli o meglio per dare un po' di polvere negli occhi dei gonzi, si sono sollevati agli sbocchi delle vie, quá e lá, gli sportelli delle botole, creando cosí altri pericoli alle gambe dei viandanti.

Infanto si ripetono le disgrazie, e ieri stesso in via San Juan, una di tali esplosioni faceva delle vittime.

Mentre si sperpera il danaro per inutili abbellimenti della cittá, perché non si provvede a tanto sconcio ?

×

Il Console argentino a Genova, Signor Calvari, poco tempo fa, fu obbligato dal suo Governo a salire sul *calvario* della destituzione. Ora lo stesso governo, ma sotto altra presidenza, lo risolleva agli onori del consolato e lo manda suo rappresentante a Madrid.

Se era innocente perché fu destituito?

Se é reo perché é rimesso *in arcioni?*

Strana contraddizione dicono gli uni, logica del *trasformismo*, dico io.

×

La notizia furto delle lettere perpetrato da un *falso* tattorino in alcune buche della cittá ha prodotto del malumore in molte e molte figlie d'Eva che depositavano in quelle credute .nviolabili cassette i misteri piú reconditi del loro cuore.

Se le lettere sequestrate fossero fatte di pubblica ragione, o soltanto ne venisse pubblicato una lista, quanti Menelai dovrebbero mettersi le mani nei capelli per ...... cercarvi le estremitá della mezza luna.

É sperabile checió non avvenga, e che il fuoco distrugga quei misteriosi documenti per la tranquillitá e per la pace delle Elene, dei Paridi e dei Menelai.

×

Vi ricordate la guerricciuola che anni fa intraprese *Don Basilio* contro il tenore che porta il nome d'un metallo pieghevole e bianchiccio ?

Allora era allora, ed adesso é adesso.

Don Basilio se la prende ora con un gioruale artistico « che, dice lui, non sappiamo perchè, viene lanciando tutte « le freccie della sua faretra contro il commendatore Stagno.»

e soggiunge piú sotto :

« Via, collega, certe guerricciuole sistematiche non gio-« vano a nessuno e meno di tutto poi a chi le compie.»

Applica, filosofo !

×

Ha rimesso fuori la testa quella scipita pubblicazione *alla macchia* d'un tal Ramirez, intitolata «*Basta de Gringos.*»

L'editore di quello insipido aborto pare non abbia fatto troppo buon affari, perché ha creduto conveniente di imprimere sulla vecchia edizione dello scorso anno un«2ª edizione.»

Quel libercolo non é a dirlo fu allora e lo sará adesso, condannato all'obblio, come tutti quegli scritti che hanno la vita dal cervello dei mentecatti o degli imbecilli.

×

Lo *sciancatello* di via Cuyo nel suo numero straordinario di domenica scorsa ci ha regalato fra gli alti due articoli *á sensation*.

L'uno dell'incommensurabile *Kappa — R*, il quale continuando le lamentazioni geremiache contro l'Intendente Alvear conchiude che vi sono a Buenos Aires delle foglie secche messe li fra le foglie verdi.

L'altro scritto *a zonzo per la cittá* del signor Castigiioni, il quale, fra le altre belle cose, fa sapere agli amatori delle

trenette al pesto che scarseggiano nel mercato le foglie secche o verdi del basilico.

I due collaboratori dell' *organone* non si debbono essere accorti che non solo le foglie ma anche i lettori si *seccano*.

×

Giorni sono, un zerbinotto di quei che non vogliono mai diventar vecchi, e dal dí che fu inventata la quarta pagina dei giornali hanno la barba sempre nera, era sul punto di sposare una bella signorina, giovane e fresca come una rosa — 19 anni, capelli bruni, occhi celesti, figura slanciata; — segni particolari, ventimila scudi di dote — Il mazzetto di fiori d'arancio era giá preparato, allorché ci si venne a posar sopra una farfalla dalle ali sciupate, dai colori sbiaditi. Mi spiego.

Qualcuno sussurró, ci scommetto una figlia di Eva, sussurró alla bella *promessa* che il fidanzato era carico di debiti e che oramai era talmente allacciato alla ferrea catena del *dare* che da qualunque parte si volgesse incontrava l' irato cipiglio di un creditore.

Sapute tali cose la innamorata, fatte le sue riflessioni, manda al zerbinotto un biglietto dichiarandogli chiaro e netto che non sa che farsi di lui.

Fatale disillusione! Lui che contava d' aver giá *fatto l'america*, dovrá ricominciare a farla!

×

Per finire.

Oh! l' abitudine!

La scena é in un *restaurant* a un pranzo di nozze.

Allo sposo é offerto il caffé:

— No, grazie...., m' impedirebbe di dormire.

Ih! la faccia della sposa!

MENALCA.

A SILVANO

——

Lasciami in pace! — ho giá perduto il vezzo
Di scriver versi; eh sí! che ne belai....
Questa manía finita é in me da un pezzo,
E me ne sento contentone assai....

×

Ben altre cose curo ed accarezzo
Che non mi fruttan infiniti guai!....
Cose reali che han valore e prezzo....
Che a quotizzarle non si perde mai....

×

Eppoi, perduto ho giá l'*attico sale*....
E, se scrivessi ancora, oh me meschino!
A quarti mi farebbe il Caporale.

×

E assiem col Caporale *filelleno*
Veggo l'ombra spuntar di *Topolino*!!!...
No!!! no!.... piú Achille non mi sento in seno!

ENDIMIONE.

Epistolario femminino

(Dal Segretaire di Enrico X.....)

— Che cosa fai, Enrico?

— Ah! sei tu? Stavo rileggendo una collezione di lettere femminine.... per farmi buon sangue,

— Vuoi cbe ti aiuti e cbe ne faccia l'autopsia? Sono famoso in questa operazione.

— Vediamo la tua forza!

» Signore,

« Ella é troppo compromettente. Si trovi stassera in via

APPENDICE

Si cerca una dama di compagnia

——

Gustavo pranza insieme al suo amico Paolo.

Al DESSERT il primo fa le sue confidenze al compagno.

— Davvero, mio caro, — gli dice — mi annoio a morte. C'é qualche momento che mi viene la voglia di farmi saltare le cervella.

— Imbecille, forse perché Clara t'ha lasciato?

— Aveva la debolezza d'amarla.

— E t'ingannava?

— Appunto perció io l'adorava.

— Ma fa una cosa, prendi un altra amante e non pensar piú all'antica.

— É facile a dirsi, ma non a farsi. Anzitutto non so come cominciare. Non posso sperare di sedurre una donna alla moda, poiché non vado mai in societá. E neppure ho il coraggio di andare ad aspettare una sartina all'uscita del suo magazzino, perché non ho piú 20 anni.

— Segui il mio esempio.

— É vero, tu hai sempre delle amanti graziose; non so proprio come tu faccia. Tu lasci una bionda, otto giorni dopo sei con una bruna; se questa t'annoia e se non va d'accordo con te trovi subito una rossa per sostituirla....

— E queste operazioni le faccio senza neppure uscire di casa.

— Davvero?! Possiedi dunque un talismano?

— No, ma un sistema speciale. Per esempio questa settimana sono vedovo come te.

— Ah! bah!....

— Sí; ho questionato con Giustina.

— Ti ha fatto qualche torto?

— Mai piú; voleva presentarmi i suoi parenti e farli venire a pranzo sei volte della settimana da mé.... Capirai che ció equivale ad avere una famiglia.

— Ma.... torniamo al tuo sistema. Vuoi insegnarmelo?

— Volentieri, ma a condizione che tu sarai segreto. Anzi potrai adottarlo.

— Saró muto come un pesce. Paolo sporge all'amico un giornale designandogli gli annunzi di 4ª pagina.

— Tieni; leggi.

— Quest'avviso: «SI CERCA UNA DAMA DI COMPAGNIA».

— Appunto.

— Ci hai messo il tuo indirizzo?

Piedad alle ore 8 — e non piú di rimpetto al magazzino ove lavoro. Spero cosí di farle capire che perde il suo tempo. La saluto. »

— Quando si riceve una lettera simile si puó fissare una vettura.

— E ne ho preso appunto una ad.... ora.

×

— Leggiamo quest'altra.

« Caro Enrico,

« Ricevo in questo momento un dispaccio da mia zia che mi annunzia essere ammalatissima. Essa mi prega di tosto accorrere a curarla.... e metterle le sanghuisughe.

« Sto per passare — come vedi — una triste domenica. Ma non posso rifiutar niente alla mia povera zia.

« T'abbraccio. »

— Ahi! Ahi! Quando arrivano le sanguisughe, é cattivo segno.

— Pur troppo! la sera stessa m' imbattei in Emma alla Recoleta, la quale era a braccetto di un giovine ufficiale in borghese. Alcuni giorni prima aveva veduta la sua fotografia nell'*album* della perfida....

— Lo donna che ti tradisce si compiace di far conoscere quegli che ti deve sostituire.

— L'indomani le scrissi una lettera col sale e col pepe: otto grandi pagine di una calligrafia la più stretta, il cui porto mi costó 24 centavos.

— Povero matto; ma scommetto che ella non ne avrá letto tre righe.

— T' inganni — perchè mi rispose nel modo seguente:

« Mio caro amico,

« Mi fai dei rimproveri che non merito. Ti giuro che non conosco l'uomo al braccio del quale mi hai veduta ieri. Ecco come é andata la cosa: infuriava un gran vento e quel giovane si offri di sostenermi: accettai, perché senza il suo appoggio sarei caduta. Voi altri uomini siete sempre pronti a vedere il male dove non é.

Comincio ad accorgermi che la mia compagnia ti annoia. Sei stanco di me, che m'hai sedotta, e cerchi col lumicino tutti i pretesti per lasciarmi. « Emma. »

— Divorzio, caro mio. Una donna colpevole e che ha trovato un *surrogante* scrive in tal guisa. Dopo una tal lettera bisogna affrettarsi a cercare un'altra donna di compagnia.

— Ebbene, io non capii, e commisi la sciocchezza di farle le mie scuse.

×

— Emma peró ti rispose con quest'altra:

« Mio caro,

« T'amo, é vero; ma la vita che meno mi é di peso e di onta e voglio cambiarla. La mia padrona mi ha aumentata di cinque scudi al mese: con quei pochi soldi di più spero di far fronte a tutte le spesuccie.

Adesso é un marito che io cerco; ho quasi 25 anni, e bisogna che metta testa a partito.

Pensa qualche volta a me, e quando c'incontreremo salutami.

« Ti stringo la mano.»

— E la domenica dopo era in vettura a Palermo con due zerbinotti?

— Si... ma tu sei un mago per indovinare tutto?

— No; basta aver frequentata una sola donna per conoscere a menadito tutte le altre.

ZERO.

— È indispensabile. Quindi ricevo la visita di una infinità di ragazze ...

— E spieghi loro subito ció che desideri?

— No.... no; ma vedrai in qual modo io procedo, poiché adesso é l'ora delle visite.

— Debbo ritirarmi?

— Mai più. Assisterai invece da semplice spettatore a questa piccola commedia. Tó.... suonano non aspetterai molto...

⁂

Arriva una signorina modesta e gentile.

— Signore — dice essa arrossendo — ella ha chiesto una dama di compagnia?

— Non per me, ma per una vecchia signora russa che trovasi qui di passaggio.

Siete già stata in altre famiglie?

— No, ma sono obbligata a lavorare per mantenere mia madre e una mia sorellina.

Mio padre é morto otto mesi sono, e non ci ha lasciato da vivere.

— Ah! — esclama Paolo sensibilmente commosso — bisogna che io vi faccia una domanda importantissima. Conoscete la lingua russa?

— Oh! no; signore.

— Allora non potete convenire a quella signora.

— Ché disgrazia!

— Eccovi l'indirizzo di una delle mie zie che vi darà da rammendare della biancheria e vi farà cosí guadagnare qualche soldo.

— Grazie mille, signore.

E se ne va.

— Capisci bene, dice Paolo all' amico, che non ho il coraggio di gettare i miei artigli sopra quella povera ragazza. Sono un Lovelace, ma ho del cuore.

— Già, già! — E tu hai proprio una zia che potrà darle del lavoro?

— Certamente, ed io strapperó a bella posta dei fazzoletti e delle camicie, perché ella li faccia accomodare da quella poveretta. Anzi le paghero il doppio il suo lavoro.

⁂

Una zittellona brutta, pretenziosa e facente mille smorfie, si presenta.

— É qui che si domanda una signorina di compagnia?

— E siete voi la signorina? sclama Paolo con tuono agro e dolce.

— Sí, signore, e me ne vanto; mi si é voluto tante volte maritare, ma non ho mai accettato, perché gli uomini mi fanno orrore.

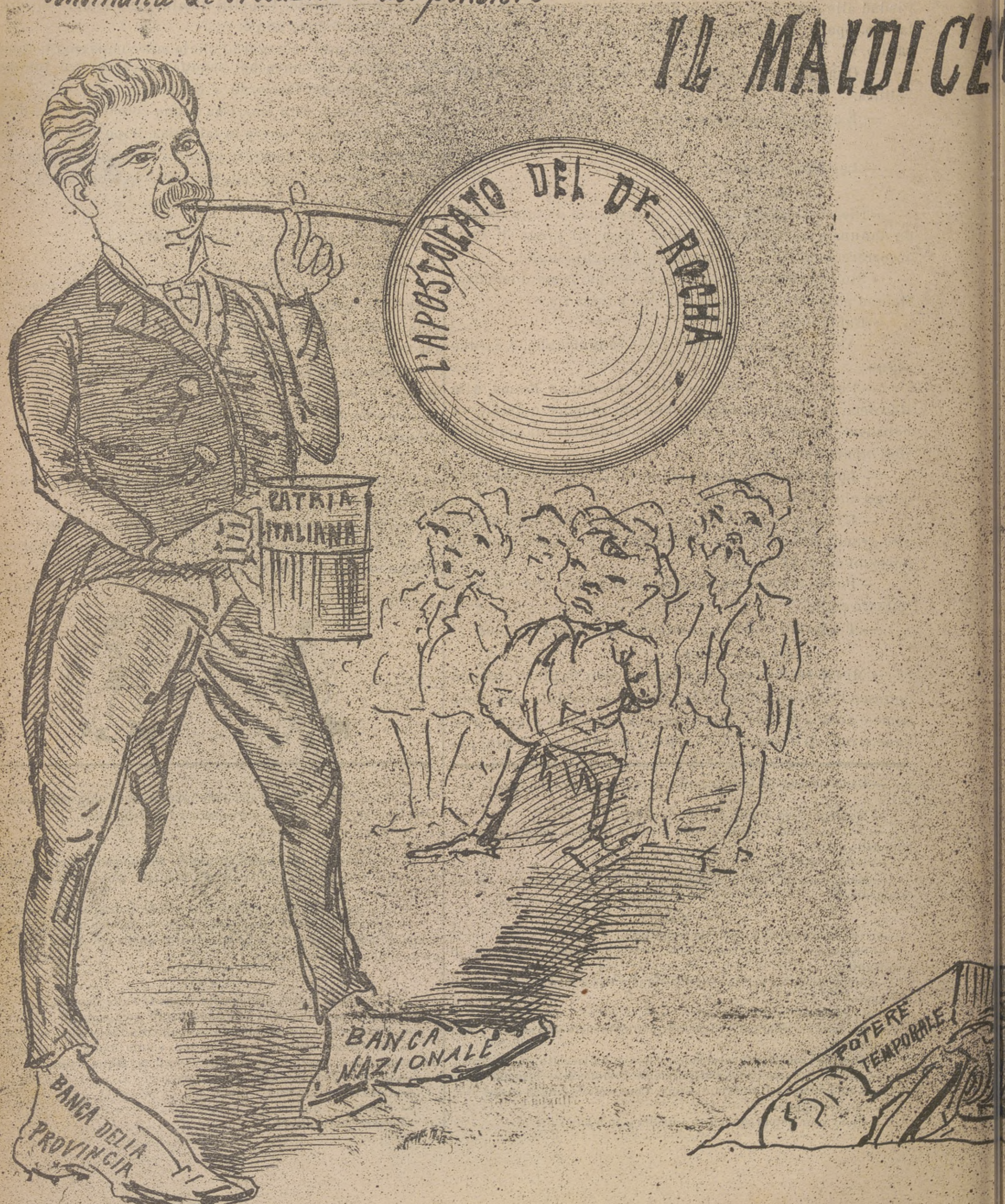
— Credeva che fosse tutto il contrario.

— Cosa dice, signore?

— Niente.... niente.

— Potrei convenirle?

Continuità di evoluzione del pensiero



Tempo perso

A. BELLEZZA -- Fabricante de instrumentos de Cirujia y Aparatos Ortopedicos

TRAMONTO

La brezza vespertina
Porta all'orecchio il suon d'una campana
Per la cheta marina
La barca peschereccia s'allontana

E l'uniforme nota
Dietro si lascia, all'eco esil fidata,
D'una nenia chioggiota
Dal battere dei remi accompagnata.

Nuvole color d'oro,
Larghe fasce di rosa e gelsomino,
Un bizarro lavoro
Vanno intrecciando sul cielo azzurrino.

Diafano nn lembo appare
Di luna in alto e appena s'indovina
E Venezia nel mare
Specchia un porpureo manto da regina

Malinconicamente
L'occhio misura la stupenda scena....
Un altro dí, morente,
Del passato s'annoda alla catena!

Un altro dí!.... Pensieri
Miei, sogni, affetti che il mio mondo siete,
Oggi gagliardi e fieri,
Forse un giorno voi pur tramonterete...

ELDA GIANELLI.

CRONACHETTA

Un altro Cavaliere

Abbiamo letto che il sig. Campana giá farmacista in Buenos Aires, ed ora console della repubblica dell' Uruguay in Genova, venne nominato cavaliere della corona d' Italia.

Ce ne congratuliamo col repubblicano d' una volta.

* * *

Nel Salone di Moda

Sabato prossimo 30 corrente, il distinto professore d' arpa signor Lebano, darà nella sala della Societá " Unione Operai Italiani " uno splendido concerto.

Auguriamo all' abile professore un felice successo.

* * *

Cassa di beneficenza

È degna di encomio l' idea di fondare nna Cassa di Beneficenza, sorta nel seno della Societá " Unione e Benevolenza ".

Scopo di tale istituzione sarebbe l' aiutare le vedove a mantenere i proprii figli quando ne sia constatato l' indigenza, somministrando giornalmente buoni alimentari a seconda del numero degli orfani, e sempre che la vedova li tenga presso di se e si obblighi di mandarli alla scuola.

La beneficenza sará pure estensibile aí soci inabilitati al lavoro per vecchiaia.

Siamo certi che la filantropica idea troverá unanime approvazione nella prossima assemblea del benemerito sodalizio.

— Si tratta di accudire mio nonno, un vecchio soldato pieno di reumatismi.

— Va bene.

— Ma fa d' uopo fregarlo ogni giorno con delle flanelle dalla testa ai piedi.

— SCHOCHING.

— Sapete l' inglese?

— Mi servo di qualche parola di questa lingua per esprimere il mio orrore.

— Accettate ?

— Non sono un' infermiera io ! E fugge borbottando. Paolo e Gustavo si guardano, scoppiando in una sonora risata.

* * *

Continua il DEFILET.

Sopraggiunse una ragazza dall' aria anche troppo franca.

— Io faceva la modista — dice essa — poi la fiorista, poi la commessa di negozio, poi la comparsa al teatro ; adesso vorrei esser dama di compagnia. Vede che io non ho esitato a farle conoscere il mio stato di servizio. Posso sperare di piacere ?

— Ma di sicuro, signorina.

— A chi debbo tener compagnia ?

— Ad un uomo.

— Preferisco gli uomini alle donne ; con queste non si puó mai andare d' accordo. É giovane ?

— Si.

— Meglio. Quali sono le condizioni ?

— Volete venire stassera a pranzo con me e l' amico ?

— Volentieri.

— Mangiando un boccone vi faró conoscere le condizioni.

— E quando potró portare i miei effetti in casa di questa persona?

— Ve lo diró domattina.

* * *

Otto giorni dopo Gustavo va a trovare Paolo.

— Non si puó entrare — gli dice quest' ultimo — la mia dama di compagnia prende un bagno.

— Veniva semplicemente per dirti che io pure ne ho cercata una pel canale della stampa.... e che mi trovo adesso imbarazzatissimo.

— Non hai per anco nulla in vista ?

— Oh ! altro ! Ne ho trovato seicento e trentasette. É appunto questo che mi pone in un grave imbarazzo !

Capperi ! Non é più una compagnia.... é un battaglione.

VERTUNNO.

SCIARADE

1

Nel *primo* delle chiare onde, che sgorgano
Da perenne *secondo*,
La mente e il corpò a nuova vita tornano
Affrante dal profondo
Studio dei saggi delle etá che furono,
E di quella che corre
Fra cui certo non devesi fra gli ultimi
Il mio *totale* porre.

2

Come se a notte-col tempo nero
Su per un erta-*faccio il primiero*
Mi addita l'*altro*-il buon sentiero;
Cosi i dettami-d'un saggio *intero*
Spesso ci appianano-le vie del vero.

A V V I S I

AGLI ITALIANI

PROSSIMAMENTE

PICCOLO ANNUARIO PER IL 1887

ad uso delle Colonie Italiane

nel RIO della PLATA

Gli editori di questo Annuario, ideando di offrire un lavoro che per ...vità, per materia e per dati statistici di pubblico interesse soddisfi ...enamente la numerosa colonia italiana tanto di questa Capitale quanto ...lle città di provincia e della Repubblica Orientale e di quella del Paguay, si raccomandano ai loro connazionali perchè le informazioni che ...ranno richieste siano favorite colla massima sollecitudine per evitare ... un ritardo nella pubblicazione od ommissioni involontarie.

Ufficio principale: in Buenos Aires presso la tipografia ...A. Itter, calle Salta 34.

Nelle città di provincia e della Repubblica Orientale e del Paraguay ...erranno istituite apposite agenzie.

Dr. ATTILIO BORASCHI

Paraná 285

...ISITA IN PROPRIA CASA DALLE 3 ALLE 5 POMERIDIANE

...a Magdalena Fabrica de non plus ultra grasa de caraches garántida, pura y unica en su clase, premiada con ...edalla en las Exposiciones Rural Argentina, Italiana y Continental. ...nico deposito: 401, Europa, marca de fabrica registrada, en venta en ...s principales Almacenes: JUAN B. REPETTO, Bueno Aires.

...itografia Musical de LOTTERO y GARIBALDI, Calle Corrientes 1174. Impresiones de todas eleses Gran ...pecialidad en musica litografiada.

TEATRO GOLDONI

Rivadavia 649

Domenica 24 Ottobre 1886 si rappresenterá il dramma nuovissimo intitolato:

Don Giovanni Tenorio

Panorama Buenos Aires

Illuminazione elettrica
Effetto sorprendente
Illusione magica

A cominciare da oggi il Panorama sará illuminato a luce elettrica dalle 7 alle 10 pom.
Esposizione di giorno dalle 8 ant. alle 6 pom.
Ore d'Entrata di giorno dalle 8 ant. alle 5 pom.
» » di sera dalle 7 1|2 pom. alle 10.

POLVOS DE PERLA

JABONOSOS

EL MEJOR DENTIFRICIO

Se vende por mayor y menor en la

Drogueria Inglesa Cranwell

44 - RIVADAVIA - 44

Fabrica de Cal viva y apagada

L. CERRANO y C.

Fabricacion diaria 1500 fanegas cal apagada del Paraná y 1200 qq. cal viva de Cordoba.

PRECIOS CORRIENTES

Cal viva de Córdoba	$ m|n.	1.75	por quintal de	100 libras
» » » Paraná	»	1.40	» »	100 »
» » » Azul	»	1.18	» »	100 »
» apagada de Paraná	»	1.30	por fanega »	150 »
» » » Azul	»	1.18	» »	135 »

NOTA — La cal remitida á Flores, Barracas y Boca tiene un recargo de $ 2 m|n. por cada carro.

A los que toman la cal con sus carros en la fabrica se les rebajará $ 0,04 la cal viva y 0,07 por fanega la cal apagada.

Paseo de Julio esq. Garantias — FABRICA.
Corrientes N. 118 — ESCRITORIO.

Joyeria y Relojeria de Francisco Pessina, Calle Victoria 148 - Buenos Aires.

N. B. — Vende Seghe a un nazionale la grossa

Dr. GIOVANNI CIMONE

Specialista

nelle malattie Venereo-Sifilitiche, della pelle e di Signore

DALLE 9 ALLE 11 E DALLE 4 ALLE 6

406-Corrientes-406

CONFITERIA y PASTELERIA

"DEL SOL"

DE

F. Frattini y M. Aippi

Calle General Lavalle

Esquina Reconquista

SOCIETÁ GENERALE

DI

TRASPORTI MARITTIMI A VAPORE

PACCHETTI FRANCESI

VAPORI PACCHETTI DI 6,000 TONNELLATE

e di prima classe

Il magnifico vapore

LA FRANCE

PARTIRÁ IL 18 NOVEMBRE 1886

PER

Rio Janeiro, Marsiglia, Genova, e Napoli

FACENDO SCALI

A San Vincenzo e Barcellona

E TOCCANDO BAHIA

Prezzi di passaggi

Prima classe 150 $mjn. *oro* – *Seconda classe 120* $mjn. *oro* *e Tera classe 50* $mjn, *oro*

Si rilasciano passaggi di 3.ª classe da Europa a questa in 32 pezzi nazionali oro.

Si avvisano gli italiani che si danno biglietti di passaggio per l'Italia senza passaporto del Console Italiano.

I passeggieri che prendono il biglietto d'andata e ritorno godranno un ribasso del 20 0[0 di sconto.

NOTA—Il biglietto per il vaporino é compreso con il passaggio.

In caso di quarantena i guasti son per conto della Compagnia.

ALTRO—In caso di trasbordo a Marsiglia per Barcellona, l'eccedente del bagaglio che potrebbe risultare d'un altro servizio, é a carico del passeggiero. I fanciulli di 5 anni pagheranno il quarto d'un posto, da 8 a 12 anni la metá.

Si ammette carco per Valenza, Alcantie, Cartaggine e Malaga

Per merci e passaggieri diriggersi ai consegnatari signori

P. E. MATTEY.

232-RECONQUISTA-236

BANCO D'ITALIA E RIO DELLA PLATA

84 a 86 - Calle Piedad - 84 a 86

Capitale autorizzato e sottoscritto $ *3,050,000 mln. oro eff.*

Riserva al 30 Giugno 1886..... $ *435,000 » » »*

Riceve depositi in conto corrente e a tempo fisso.

Sconta cambiali e pagheró di commercio.

Anticipa fondi sopra titoli di rendita negoziabili, ricevendo gli stessi titoli in deposito libero per l'incasso dei tagliendi e dividendi, il cui ammontare si incarica di rimettere agli interessati residenti in Europa.

Rilascia credenziali sopra Londra Parigi, Bordeux, Lione, Marstglia, Anversa, Amburgo, Madrid, Rio Janeiao e tutte le principali cittá d'Italia e Svizzera.

Emette tratte a vista ed a scadauza sopra Londra, Parigi, Bordeaux, Lione, Marsiglia, Le Hávre, Nizza, Anversa, Amburgo, Costantinopoli, Pietroburgo, Il Cairo, Madrid e tutte le provincie di Spagna, sopra le principali cittá d'Italia, Svizzera ed Austria Ungaria, come pure sopra Valparaiso, Rio Janeiro, Bagia, Pernambuco, Rio Grande, Montevideo, Rosario di S. Fé, Cordoba e Villa Maria.

Fá eseguire pagamenti in qualunque paese d'Italia ove esiste Ufficio Postale.

Si incarica dell'incasso di cambiali e tagliandi, come pure di eseguire ordini di compra e vendita di Cedòle Ipotecarie ed altri titoli di rendita per conto terzi.

Fá effetture pagamenti in Europa per mezzo del telegrafo e tratta in generale tutte le operazioni del ramo bancario.

Dalla presente data fino a nuova disposizione vigeranno i seguenti tipi d'interesse:

SI ABBONA

In conto corrente a vista.........	3	0[0	annuo
A tempo fisso di 30 giorni...	3 1[2	»	»
» di 60 giorni........	4	»	»
» di 90 giorni.... ..	5	»	»
Per depositi in oro a tempo fisso di 90 giorni.......	3	»	»

SI ESIGE

Per anticipi in conto corrente....	10 0[0 annuo
Sconto di cambiali, pagherò ed altri documenti.................	Convenzionale

ORE D' UFFICIO

Dalle 10 a.m. alle 3 p.m., i Sabati e l'ultimo giorno del mese fino alle 4 pom.

Buenos Aires, 1 Agosto 1886.

IL GERENTE
ONORIO STOPPANI.

Giuseppe Negri *Corredor* - S'incarica di assunti commerciali e di Banchi. Calle Pozos 28. In casa dalle 8 alle 12 antim.

Antonio Candori, *Dorador* - Eseguisce qualsiasi lavoro del ramo.
CALLE CANGALLO 974.

Barberia

DI GIOVANNI GROSSI

Charcas 488

Si eseguisce qualunque lavoro in capelli.

Biblioteca Pubblica
Perú 142